

## INTERPELLANZA

### Vicenda CHIT: il Parlamento deve vederci chiaro!

del 2 febbraio 2012

Il Gruppo PPD + Generazione Giovani ha preso atto con preoccupazione dei contenuti della conferenza stampa tenuta dal Consiglio di Stato il 1. febbraio 2011 in merito all'inchiesta disciplinare svolta a seguito della vicenda CHIT.

Il Gruppo PPD + Generazione Giovani ha preso atto della destituzione e trasferimento del capo della logistica e delle sanzioni pronunciate nei confronti di un altro funzionario.

Il Gruppo PPD + Generazioni Giovani ha pure preso atto con sconcerto di quanto riportato dalla stampa, secondo cui il Consiglio di Stato avrebbe riscontrato *"una lunga serie di disfunzioni che erano ormai diventate prassi all'interno della Logistica"*.

Il Gruppo PPD + Generazione Giovani ritiene che la Sezione della logistica rivesta un ruolo essenziale nell'amministrazione dello Stato e debba quindi operare secondo i più rigorosi criteri di trasparenza e correttezza, ritenuto che eventuali anomalie/violazioni costituiscono non solo un danno economico per il Cantone (quindi per i cittadini) e per le imprese che operano onestamente, ma anche un grave pregiudizio per la credibilità delle istituzioni.

Già con interpellanza del 14 marzo 2011 il Gruppo PPD + Generazione Giovani, per firma degli allora deputati Paolo Beltraminelli e Giovanni Jelmini, aveva sottolineato l'importanza di un accertamento rigoroso dei fatti e delle responsabilità, che deve proseguire nonostante il provvedimento adottato nei confronti del capo della logistica, anche per evitare che costui funga da capro espiatorio per situazioni apparentemente diffuse a vari livelli gerarchici.

Il Gruppo PPD + Generazione Giovani chiede quindi che il Consiglio di Stato riferisca con urgenza al Gran Consiglio già in occasione della prossima seduta del 13-15 febbraio 2012, in particolare rispondendo ai seguenti quesiti.

1. Dalla conferenza stampa di ieri è emerso che il capo della logistica non è stato sollevato dall'incarico perché direttamente coinvolto nella vicenda CHIT, ma a seguito di una serie di anomalie/violazioni riscontrate in seno alla Sezione della logistica. Come mai si è atteso solo ora per adottare delle misure, nonostante da tempo il Gran Consiglio aveva invitato il DFE ad intervenire per migliorare il funzionamento della Sezione?
2. Qual è l'esito dell'inchiesta amministrativa condotta a dipendenza della vicenda CHIT?
3. Nell'ambito di tale inchiesta sono state riscontrate ulteriori anomalie/violazioni/disfunzioni nell'attività della Sezione della logistica?
4. In caso affermativo che anomalie/violazioni/disfunzioni sono state riscontrate e riconducibili alla responsabilità di chi?
5. Quali ulteriori passi amministrativi intende intraprendere il Consiglio di Stato a dipendenza delle eventuali anomalie/violazioni riscontrate?
6. In particolare, il Consiglio di Stato intende accertare se le eventuali anomalie/violazioni riscontrate hanno portato pregiudizio all'ente pubblico e agli attori economici operanti in Ticino?
7. Qual è il contenuto del mandato "progetto di riforma della Sezione logistica" conferito dal Consiglio di Stato a Nicola Novaresi e a Verena Vizzardi?

8. Qual è la tempistica prospettata per il rilascio di un eventuale rapporto in merito alla riforma della Sezione logistica?
9. Data la presunta ampiezza delle anomalie/violazioni/disfunzioni riscontrate, il Consiglio di Stato come valuta la possibilità di conferire a soggetti terzi rispetto all'Amministrazione cantonale l'incarico di condurre un approfondito esame che permetta di ottimizzare i processi decisionali/operativi all'interno della Sezione della logistica?
10. Il Consiglio di Stato intende informare e coinvolgere in modo costante e tempestivo il Gran Consiglio in merito a ulteriori accertamenti sulle anomalie/violazioni/disfunzione riscontrate e sul progetto di riforma della Sezione della logistica?
11. Il Consiglio di Stato intende pure approfondire - segnatamente da un punto di vista delle procedure di controllo/verifica interne - come sia possibile che le *"disfunzioni che erano ormai diventate prassi all'interno della Logistica"* non siano precedentemente state riscontrate né dal Dipartimento delle finanze e dell'economia, né dal Consiglio di Stato?

Per il Gruppo PPD+GG:

Maurizio Agustoni e Fiorenzo Dadò